



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

306 / 2020 del 28/09/2020

Oggetto: PRESA D'ATTO DELL'ACCORDO TRA LE PARTI SULLA PROPOSTA DEL GIUDICE DEL LAVORO DEL TRIBNALE DI PAVIA CON ABBANDONO DEL GIUDIZIO E PAGAMENTO DI UNA SOMMA A TITOLO DI RISARCIMENTO DANNI E CONCORSO ALLE SPESE LEGALI



OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'ACCORDO TRA LE PARTI SULLA PROPOSTA DEL GIUDICE DEL LAVORO DEL TRIBUNALE DI PAVIA CON ABBANDONO DEL GIUDIZIO E PAGAMENTO DI UNA SOMMA A TITOLO DI RISARCIMENTO DANNI E CONCORSO ALLE SPESE LEGALI

vista la seguente proposta di deliberazione n. 434/2020, avanzata dal Direttore della Struttura Complessa Affari Generali e Legali

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, nell'ambito dei LEA, garantisce su tutto il territorio regionale (rif. Art.16 L.33/2009 così come modificato dalla L.R. n. 23 dell'11 agosto 2015, art.1 co.1 let.v), tra le altre funzioni, lo svolgimento e il coordinamento intra regionale e interregionale delle funzioni a rete relative all'indirizzo, al coordinamento e al monitoraggio dell'attività di emergenza urgenza extra ospedaliera come modificata dalla L.R. 11 agosto 2015 n.23 e dalla L.R. n. 22 del 10.12.2019 "Seconda legge di semplificazione 2019" la DGR 2701 del 23.12.2019 "Costituzione Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) e, infine, del numero unico nazionale 116.117 per l'accesso ai servizi di cure mediche non urgenti e altri servizi sanitari, la cui attivazione concorre alla gestione della domanda assistenziale a bassa intensità/priorità (Centrale Operativa Integrata- ex Centrale Operativa Continuità Assistenziale-CO.CA);

PREMESSO, altresì, che nel corso del 2020 nel periodo di emergenza COVID-19 è stato necessario reclutare personale per le SOREU e che attingendo dalla graduatoria di altra azienda si è proceduto, il 23 aprile 2020, all'assunzione dell'operatore M.L.M. come operatore di centrale;

EVIDENZIATO che lo stesso contestava la correttezza dell'iter procedimentale che aveva portato al recesso dell'Azienda, a decorrere dal 23 luglio 2020, dal rapporto di lavoro a seguito del quale lo stesso notificava un ricorso ex art. 700 c.p.c. avanti al Tribunale di Pavia per vedersi riconoscere il diritto di concludere il periodo di prova e in subordine ottenere un risarcimento del danno;

TENUTO CONTO che l'Azienda si costituiva in giudizio, tramite il Direttore della S.C. Affari Generali e legali, contestando quando affermato dalla ricorrente e che nel corso dell'udienza del 18 settembre 2020 il Giudice invitava le parti ad aderire alla sua proposta conciliativa di riconoscimento di una somma di Euro 3.000,00 a titolo di risarcimento del danno, tenuto conto del recesso dal rapporto di lavoro comunicato alla ricorrente in data 22 luglio 2020 a metà del periodo di prova ai sensi del CCNL di riferimento, oltre oneri fiscali e un contributo per le spese legali;

VALUTATA l'opportunità di accogliere la proposta avanzata dal Giudice le parti concordavano di sottoscrivere, secondo quanto indicato dallo stesso, un accordo in cui è stato indicato sia l'importo di Euro 3.000,00 oltre a oneri fiscali a titolo di risarcimento del danno sia l'importo delle spese legali pari a Euro 700,00 omnia, con relativa proposta di nota trasmessa successivamente dal legale della ricorrente, somme da corrispondere entro trenta giorni dalla data dell'udienza, accordo comprensivo della rinuncia da parte del ricorrente a ogni ulteriore pretesa nei confronti di AREU;

PRESO ATTO che il Proponente del procedimento attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi per quanto di specifica competenza ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa indicati e integralmente richiamati:

1. di prendere atto che a esito dell'udienza del 18 settembre 2020 avanti al Giudice della sezione lavoro del Tribunale di Pavia, le parti AREU e M.L.M. hanno accolto la proposta del Giudice che prevede, a fronte dell'estinzione del giudizio, il pagamento da parte di AREU a titolo di risarcimento del danno la somma di Euro 3.000,00 oltre oneri fiscali e Euro 700,00 omnia come contributo per le spese legali da versare direttamente al legale stesso prevedendo che i versamenti delle somme dovranno essere eseguiti entro trenta giorni;
2. di disporre che la spesa presunta totale di Euro 4.500,00, di cui Euro 3.000,00 a titolo di risarcimento, Euro 750,00 per oneri fiscali presunti e Euro 700,00 (operazione IVA esclusa, compenso Euro 583,61 più 15% per spese generali per Euro 87,54 e c.p.a. per Euro 26,85 oltre a una marca da bollo per Euro 2,00) come contributo per le spese legali, derivante dall'adozione del presente provvedimento sarà contabilizzata nel Bilancio aziendale al conto 30.21.03.50 "spese giudiziarie e di patrocinio legale";
3. di dare atto che, ai sensi della L. n. 241/1990, responsabile del presente procedimento è la Dott. ssa Domenica De Giorgio, Dirigente presso la S.C. Affari Generali e Legali di AREU;
4. di disporre che vengano rispettate tutte le prescrizioni inerenti alla pubblicazione sul portale web aziendale di tutte le informazioni e i documenti richiesti e necessari ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., c.d. Amministrazione Trasparente;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Azienda, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (ex art. 32 comma 5 L. n. 69/2009 s.m.i. e art. 17 comma 6 L.R. n. 33/2009).



La presente delibera è sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., da:

Il Direttore Amministrativo Luca Filippo Maria Stucchi

Il Direttore Sanitario Giuseppe Maria Sechi

Il Direttore Generale Alberto Zoli